

Allegato al Bando:

## Territori inclusivi

### FAQ

**Riportiamo a seguire le risposte alle domande ad oggi pervenute.**

**Vi ricordiamo che per ogni ulteriore quesito potete contattarci all'indirizzo di posta elettronica [missioneinclusione@compagniadisanpaolo.it](mailto:missioneinclusione@compagniadisanpaolo.it)**

#### **1. Quali sono i requisiti di ammissibilità per poter presentare domanda?**

Il bando è rivolto a partenariati pubblico/privati, composti da un ente capofila e almeno due partner. Enti e soggetti ammissibili in qualità di partner sono quelli che rientrano nell'elenco di seguito riportato e che comunque siano in possesso dei requisiti soggettivi e oggettivi indispensabili per la presentazione della richiesta di contributo. Si rimanda in tal senso a quanto previsto nello Statuto, nel Regolamento per le Attività Istituzionali e nelle Linee applicative del Regolamento per le Attività Istituzionali della Fondazione Compagnia di San Paolo, coerenti con quelle delle altre Fondazioni sostenitrici (vedi nota n.1).

L'ente pubblico presente all'interno del partenariato dovrà obbligatoriamente essere un'amministrazione locale o un Ente gestore delle funzioni socio-assistenziali competente per il territorio di riferimento dell'iniziativa o parte di esso. Qualora siano presenti più enti pubblici, almeno uno di essi dovrà rispondere al suddetto requisito di ammissibilità.

All'interno del partenariato pubblico/privato possono essere ricompresi:

- Comuni;
- Unioni di Comuni;
- Aziende Sanitarie Locali;
- Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali;

---

<sup>1</sup> Per un approfondimento rispetto ai requisiti di ammissibilità necessari per poter richiedere un contributo alla Fondazione Compagnia di San Paolo, si rimanda ai seguenti link:

- <https://www.compagniadisanpaolo.it/it/fondazione/chi-siamo/>
- <https://www.compagniadisanpaolo.it/wp-content/uploads/Statuto-della-Compagnia-di-San-Paolo.pdf>
- [https://www.compagniadisanpaolo.it/wp-content/uploads/Regolamento-AI\\_marzo-2020.pdf](https://www.compagniadisanpaolo.it/wp-content/uploads/Regolamento-AI_marzo-2020.pdf)
- <https://www.compagniadisanpaolo.it/wp-content/uploads/Linee-Applicative-regolamento-attivit%C3%A0-istituzionali.pdf>



## Territori inclusivi

- Altri enti pubblici;
- Cooperative sociali e/o loro consorzi;
- Associazioni di volontariato;
- Associazioni di promozione sociale;
- Altri Enti del Terzo Settore;
- altri soggetti che perseguono finalità sociali e/o di inclusione sociale (vedi nota n.2).

### 2. Possono partecipare associazioni sportive, organizzazioni datoriali e imprese?

Il bando ruota attorno al concetto di “raggruppamento”, ovvero un insieme di soggetti composto da:

- capofila;
- almeno due partner;
- soggetti della rete territoriale.

Capofila e partner rappresentano il partenariato che, al suo interno, deve prevedere la presenza di almeno un ente pubblico.

Per i requisiti di ammissibilità del partenariato si rimanda alla domanda n.1.

Per quanto riguarda invece i soggetti della rete si fa riferimento a quanti contribuiscono alla realizzazione del progetto come parte del raggruppamento, ma non del partenariato. Non devono necessariamente rispondere ai requisiti previsti per i soggetti ammissibili, in quanto – non essendo parte del partenariato – non percepiranno un contributo da parte della Compagnia.

### 3. Gli Enti che hanno partecipato ad altri progetti già finanziati da Compagnia di San Paolo possono ripresentarsi come partner di progetto? E se sì, solo come partner o anche come capofila?

Sì, non esiste una limitazione espressa su questo punto.

### 4. Come deve essere composto il partenariato?

Il partenariato deve avere una composizione pubblico/privata, ovvero contenere almeno un soggetto pubblico e uno privato. L'ente pubblico presente all'interno del partenariato dovrà obbligatoriamente essere un'amministrazione locale o un Ente gestore delle funzioni socio-assistenziali competente per il territorio di riferimento dell'iniziativa o parte di esso. Qualora siano presenti più enti pubblici, almeno uno di essi dovrà rispondere al suddetto requisito di ammissibilità.

### 5. C'è un numero minimo di partner necessari per poter partecipare?

Il bando è rivolto a partenariati pubblico/privati che siano composti da almeno 3 enti, ovvero il capofila e almeno due partner. Tra questi deve esserci almeno un soggetto pubblico e uno privato. L'ente pubblico presente all'interno del partenariato dovrà obbligatoriamente essere un'amministrazione locale o un Ente gestore delle funzioni socio-assistenziali competente per il territorio di riferimento dell'iniziativa o parte di esso. Qualora siano presenti più enti pubblici, almeno uno di essi dovrà rispondere al suddetto requisito di ammissibilità.

---

<sup>2</sup> Altri soggetti che non rientrino nell'elenco specificato e che siano in possesso dei requisiti soggettivi e oggettivi indispensabili per la presentazione della richiesta di contributo secondo quanto previsto nello Statuto, nel Regolamento per le Attività Istituzionali e nelle Linee applicative del Regolamento per le Attività Istituzionali della Fondazione Compagnia di San Paolo.



### **6. Esiste un numero massimo di partner?**

Non è previsto un numero massimo di partner. Al percorso di accompagnamento della fase 2, però, potranno partecipare solo l'ente capofila e un massimo di 3 partner.

### **7. Chi è ammissibile in qualità di partner e chi in qualità di soggetto della rete?**

Rispetto all'ammissibilità in qualità di partner si rimanda alle domande 1 e 4.

Soggetti della rete sono quanti contribuiscono alla realizzazione del progetto come parte del raggruppamento, ma non del partenariato. Non essendo parte del partenariato non possono essere destinatari di contributo da parte della Compagnia, e non devono quindi necessariamente rispondere ai requisiti previsti per i soggetti ammissibili. Possono, a titolo di esempio essere anche imprese, sindacati, organizzazioni datoriali o altri soggetti il cui apporto possa rappresentare un valore aggiunto rispetto alla proposta presentata.

### **8. Sarà possibile partecipare in qualità di partner a più progetti presentati nell'ambito del presente bando?**

Ogni ente potrà presentare un'unica proposta in qualità di capofila. Sarà tuttavia possibile partecipare in qualità di partner a più progetti presentati nell'ambito del presente bando.

### **9. L'intera partnership dovrà essere composta da realtà territoriali?**

Non è obbligatorio che l'intera partnership sia composta da realtà territoriali, ma deve essere evidente e giustificato il rapporto tra il partner in oggetto e la realtà territoriale, nonché il valore aggiunto apportato.

### **10. Come si formalizza la collaborazione tra soggetti partner e soggetti della rete? Qual è la differenza tra di essi?**

I soggetti partner sono parte del partenariato e pertanto devono rispettare i requisiti di ammissibilità in quanto sono destinatari del contributo economico richiesto. I soggetti della rete, invece, non percepiranno un contributo, ma sono comunque soggetti del territorio che contribuiranno alla buona realizzazione del progetto. La collaborazione tra essi andrà specificata negli allegati da presentare unitamente alla richiesta ROL, ovvero la scheda capofila, una scheda per ciascun partner e, in particolare, la scheda raggruppamento. Per quanti saranno selezionati per la fase 2 si specificherà successivamente come formalizzare i rispettivi ruoli, funzioni, responsabilità all'interno del raggruppamento.

### **11. Con soggetti della rete si intende enti in grado di garantire anche una sostenibilità economica del progetto sia quando il finanziamento è in corso sia una volta terminato il finanziamento?**

I soggetti della rete sono quanti contribuiscono alla realizzazione del progetto grazie alle risorse umane, relazionali, eventualmente economiche, che possono apportare, integrando l'apporto offerto dal partenariato. Non è loro richiesto di sostenere economicamente il progetto, né durante la sua realizzazione, né al termine, ma il farlo resta nelle loro possibilità.

### **12. Il bando è a favore di tutte le categorie fragili? O solo per persone con background migratorio?**

Il bando non vuole identificare a priori categorie specifiche o escluderne altre, ma concentrarsi sullo sviluppo e il rafforzamento di partenariati e reti territoriali in grado di costruire sistemi di risposta a bisogni di persone che si trovano ad attraversare una condizione di fragilità e/o a rischio di scivolare in una dimensione di marginalità. Saranno i raggruppamenti a individuarle nei territori che avranno definito quali ambiti del loro intervento. Tra i destinatari, come specificato nel Bando, si è ritenuto di dare attenzione prioritaria, seppur non

esclusiva, a quante abbiano un percorso migratorio alle spalle. Per una più approfondita spiegazione del contesto, si rimanda ad un'attenta lettura del bando.

### **13. Chi sono i soggetti con “background migratorio” destinatari del bando?**

Si fa riferimento, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, a: migranti in attesa di formalizzazione della domanda d'asilo; richiedenti asilo e titolari di uno status di protezione umanitaria; titolari di uno status di protezione umanitaria a cui è stato riconosciuto un titolo di soggiorno recante la dicitura “casi speciali”; titolari del nuovo permesso di soggiorno per “protezione speciale”; persone uscite o prossime all'uscita dai progetti di accoglienza con limitate e deboli reti di supporto.

### **14. È possibile prevedere un progetto a rilevanza interregionale (Piemonte - Liguria)?**

Sì, è possibile prevedere un progetto interregionale.

### **15. Come si definisce il territorio di riferimento?**

Il territorio di riferimento è il possibile campo di azione delle iniziative, individuato in relazione alla natura, storia, reti e ambiti di competenza del raggruppamento.

### **16. Può il capofila dare quote di finanziamento ai soggetti della rete? Va previsto in sede progettuale?**

I soggetti della rete, non essendo parte del partenariato, non percepiranno un contributo da parte della Compagnia. Qualora volessero essere beneficiari di contributo dovranno essere inseriti all'interno del partenariato, rispettandone i requisiti di ammissione.

### **17. Per un ente pubblico, il costo del personale e degli spazi messi a disposizione, è ammissibile nel cofinanziamento?**

Le prestazioni rientranti nell'impegno ordinario di personale strutturato dipendente di un ente pubblico potranno essere portate a cofinanziamento nella misura in cui siano riferite esclusivamente al progetto proposto e con chiara indicazione (al momento della rendicontazione) della quota ad esso relativo. Per quanto riguarda i costi degli spazi, si rimanda a quanto specificato nel bando, nella sezione costi ammissibili.

### **18. Per un ente pubblico, la quota di cofinanziamento deve essere stanziata tutta nel 2020 oppure tutta nel 2021?**

Nella fase 1 l'ente pubblico non è tenuto ad indicare su quale bilancio verrà imputata la quota di cofinanziamento destinata alla proposta progettuale. Si ricorda, però, che, qualora la proposta venisse selezionata e superasse la fase 2, sarà responsabilità del raggruppamento rendicontare il cofinanziamento indicato in fase di proposta progettuale.

### **19. Anche per un'azienda privata la disponibilità di locali e/o servizi può rientrare nella quota di finanziamento?**

Un'azienda privata non può essere destinataria di contributo ma può comunque partecipare al cofinanziamento, in termini coerenti con le finalità del bando.

### 20. Tutti i partner sono percettori del contributo?

Tutti i partner possono percepire parte del contributo qualora sia richiesto e specificato nella richiesta ROL. Non è però un requisito indispensabile ed è quindi possibile presentare una richiesta in cui solo alcuni dei partner siano beneficiari del contributo economico.

### 21. Le descrizioni relative agli allegati obbligatori, in particolare sulla narrazione del raggruppamento etc, hanno vincoli rispetto al numero di caratteri oppure sono libere?

Le descrizioni relative ai campi sono libere, ma si invita a non superare 2 cartelle (3600 battute) per ogni campo.

### 22. Un centro per l'impiego può essere considerato come partner ente pubblico?

I Centri per l'impiego sono le strutture territoriali regionali incaricate di erogare i servizi per il lavoro a favore di cittadini e imprese nel rispetto dalla normativa nazionale e regionale. I Centri per l'impiego possono aderire al progetto in qualità di capofila, partner o soggetto della rete purché abbiano l'autonomia giuridica per farlo o abbiano ottenuto l'autorizzazione da parte delle amministrazioni pubbliche (enti strumentali, direzioni, dipartimenti, etc..) da cui dipendono da un punto di vista organizzativo.

### 23. Le organizzazioni internazionali sono tra i soggetti ammissibili all'interno di un partenariato?

Secondo i requisiti soggettivi e oggettivi di ammissibilità per l'accesso ai contributi da parte della Compagnia di San Paolo, le organizzazioni internazionali possono essere ammissibili qualora si tratti di soggetti no profit, ovvero enti privi di scopo di lucro e di connotazioni partitiche o sindacali, operanti in modo esclusivo o prevalente nei settori rilevanti rispetto agli obiettivi e agli ambiti di intervento del presente bando. In merito alla presenza all'interno di un partenariato di un'organizzazione internazionale, si rimanda anche alla FAQ n°9.

### 24. Come cofinanziamento può essere inserita una quota di altri Progetti?

In linea generale la risposta è affermativa, ma sarà necessario motivare caso per caso la complementarità con il progetto cofinanziatore e il valore aggiunto derivante. Sarà quindi necessario dimostrare che con quella specifica parte di contributo verranno realizzati servizi per persone e realtà non direttamente beneficiarie del progetto cofinanziatore, o coperte parte di altre spese della proposta progettuale presentata nell'ambito del bando Territori Inclusivi.

### 25. Tra i soggetti ammissibili sono compresi gli enti ecclesiastici?

Come evidenziato nella FAQ n.1, il bando è rivolto a partenariati pubblico/privati, composti da un ente capofila e almeno due partner. Gli enti religiosi (di diversa natura giuridica) sono ammissibili limitatamente alla realizzazione di iniziative connotate da particolare rilievo esclusivamente con riferimento ai settori rilevanti per gli obiettivi e gli ambiti di intervento del bando, e con esclusione delle attività di carattere confessionale, così come stabilito nei requisiti soggettivi e oggettivi di ammissibilità per l'accesso ai contributi da parte della Compagnia di San Paolo, a cui si rimanda per ulteriori approfondimenti.

### 26. In caso di esito positivo dell'istruttoria, il contributo verrà elargito direttamente ai singoli partner o al capofila che dovrà poi ripartirli fra i partner?

In caso di esito positivo dell'istruttoria, il contributo sarà erogato all'ente proponente il quale è responsabile della rendicontazione e della distribuzione delle quote di competenza ai partner.



Allegato al Bando:

## Territori inclusivi



Fondazione  
Compagnia  
di San Paolo

Corso Vittorio Emanuele II, 75 - 10128 Torino (Italia) / T: +39 011 5596911 / CF 00772450011

[compagniadisanpaolo.it](http://compagniadisanpaolo.it)



Fondazione  
Compagnia  
di San Paolo